



SCHEDA DATI DI SICUREZZA
Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

RICINITO® PLUS

Revisione n. 7
Data revisione 01/04/2021
Stampata il 01/04/2021
Pagina n. 1/12

Sostituisce la revisione:6 (Data
revisione: 13/07/2018)

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **RICINITO PLUS**
Nome chimico e sinonimi **Concime organico azotato – miscela di concimi organici azotati**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti. Fertilizzanti [PC12], Usi professionali [SU22]
Usi sconsigliati Impiego in ambiti domestici per uso hobbistico.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **DELTA SRL**
Indirizzo **Via IV Novembre, 24**
Località e Stato **37050 San Pietro di Morubio (VR)**
Italia
tel. +39 0456969011
fax + 39 0456969012

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza **info@deltafert.it**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CAV	
“Osp. Pediatrico Bambino Gesù”	06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia	0881-732326
Az. Osp. "A. Cardarelli"	081-7472870
CAV Policlinico "Umberto I"	06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli"	06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologico	0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda	02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	800883300
Il servizio è disponibile 24 ore su 24. - The service is available 24 hours.	

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Lesioni oculari gravi, categoria 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



SCHEDA DATI DI SICUREZZA
Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

Revisione n. 7
Data revisione 01/04/2021
Stampata il 01/04/2021
Pagina n. 2/12

RICINITO® PLUS

Sostituisce la revisione:6 (Data revisione: 13/07/2018)



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P405 Conservare sotto chiave.

Contiene: CALCE IDRATA

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
LETAME BOVINO ED AVICOLO ESSICCATO (stallatico trasformato)		
CAS	$50 \leq x < 60$	
CE		
INDEX -		
Nr. Reg. Esente in conformità all'articolo 2, paragrafo 7 e dell'allegato V del regolamento REACH		
PANELLO DI RICINO*		
CAS 97659-87-5	$35 \leq x < 40$	
CE 307-495-5		
INDEX -		
Nr. Reg. La sostanza è esente dagli obblighi di registrazione (Reg REACH - Allegato V)		
CALCE IDRATA		
CAS 1305-62-0	$4 \leq x < 4,5$	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335
CE 215-137-3		
INDEX -		
Nr. Reg. 01-2119475151-45-XXXX		

*Pannello di ricino con assenza di Ricina attiva



SCHEDA DATI DI SICUREZZA
Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

RICINITO® PLUS

Revisione n. 7
Data revisione 01/04/2021
Stampata il 01/04/2021
Pagina n. 3/12

Sostituisce la revisione:6 (Data
revisione: 13/07/2018)

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione: ossidi di carbonio, ossidi di azoto, ammoniaca, prodotti di pirolisi

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il recupero o lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA
Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

RICINITO® PLUS

Revisione n. 7
Data revisione 01/04/2021
Stampata il 01/04/2021
Pagina n. 4/12

Sostituisce la revisione:6 (Data
revisione: 13/07/2018)

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Utilizzare solo in aree aperte o ben ventilate. Utilizzare la ventilazione locale e generale. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente per fini differenti dalla fertilizzazione, interrare il prodotto una volta applicato e mantenere distanti animali e bambini dalla zona d'applicazione del prodotto per almeno 15 giorni. Togliere gli indumenti contaminati. Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi e il viso. Lavarsi accuratamente le mani dopo la manipolazione. Utilizzare solamente in caso di bisogno riconosciuto. Non superare le dosi appropriate. Il prodotto non deve essere messo a contatto diretto con le radici della pianta. Evitare ogni uso improprio diverso dalla buona pratica agricola.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Non stoccare nelle vicinanze di mangimi.

Stoccare sotto chiave e lontano dalla portata dei bambini e di animali

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

ESP	España	LÍMITES DE EXPOSICIÓN PROFESIONAL PARA AGENTES QUÍMICOS EN ESPAÑA 2019 (INSST)
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
GRC	Ελλάδα	ΕΦΗΜΕΡΙΔΑ ΤΗΣ ΚΥΒΕΡΝΗΣΕΩΣ - ΤΕΥΧΟΣ ΠΡΩΤΟ Αρ. Φύλλου 152 - 21 Αυγούστου 2018
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
POL	Polska	ROZPORZADZENIE MINISTRA RODZINY, PRACY I POLITYKI SPOŁECZNEJ z dnia 12 czerwca 2018 r
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition, published 2018)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2020

CALCE IDRATA

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLA	ESP	1		4		
VLEP	FRA	5				
TLV	GRC	1		4	Αναπνεύσιμο κλάσμα	
VLEP	ITA	1		4	RESPIR	
NDS/NDSch	POL	2		6	INALAB	
NDS/NDSch	POL	1		4	RESPIR	
WEL	GBR	5				
WEL	GBR	1		4	RESPIR	
OEL	EU	1		4	RESPIR	
TLV-ACGIH		5				



SCHEDA DATI DI SICUREZZA
Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

RICINITO® PLUS

Revisione n. 7
Data revisione 01/04/2021
Stampata il 01/04/2021
Pagina n. 5/12

Sostituisce la revisione:6 (Data revisione: 13/07/2018)

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,49	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,32	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,49	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	3	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	1080	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione	4 mg/m3		1 mg/m3		4 mg/m3		1 mg/m3	

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

Si raccomanda di considerare nel processo di valutazione del rischio i valori limite di esposizione professionale previsti dall' ACGIH per le polveri inerti non altrimenti classificate (PNOC frazione respirabile: 3 mg/mc; PNOC frazione inalabile: 10 mg/mc). In caso di superamento di tali limiti si consiglia l'utilizzo di un filtro di tipo P la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in base all'esito della valutazione del rischio.

8.2. Controlli dell'esposizione.

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

PROTEZIONE DELLE MANI

In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti di protezione EN 374 livello 2 tempo penetrazione 30 minuti (NBR, nitrile)

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e Scarpe antinfortunistica EN345 categoria S1P. Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Evitare l'inalazione prolungata di polvere, si raccomanda l'uso di facciale filtrante antipolvere (UNI EN 149) FFP2

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE. Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	Pellet	
Colore	marrone	
Odore	caratteristico	
Soglia olfattiva	Non disponibile	
pH	8.7	
Punto di fusione o di congelamento	Non applicabile	Motivo per mancanza dato: Prodotto inizia a decomporre prima di raggiungere la temperatura di fusione
Punto di ebollizione iniziale	Non applicabile	Motivo per mancanza dato: Prodotto inizia a decomporre prima di raggiungere la temperatura di ebollizione
Intervallo di ebollizione	Non disponibile	



SCHEDA DATI DI SICUREZZA
Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

RICINITO® PLUS

Revisione n. 7
Data revisione 01/04/2021
Stampata il 01/04/2021
Pagina n. 6/12

Sostituisce la revisione:6 (Data revisione: 13/07/2018)

Punto di infiammabilità	Non disponibile	
Tasso di evaporazione	Non disponibile	
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile	
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile	
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile	
Limite inferiore esplosività	Non disponibile	
Limite superiore esplosività	Non disponibile	
Tensione di vapore	Non disponibile	
Densità di vapore	Non disponibile	
Densità relativa	0,7	
Solubilità	leggermente solubile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	> 100 °C	
Temperatura di decomposizione	>100°C	
Viscosità	Non applicabile	Motivo per mancanza dato: Proprietà non applicabile per i solidi
Proprietà esplosive	Prodotto non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non ossidante	

9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Le polveri sono potenzialmente esplosive in miscela con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'accumulo di polveri nell'ambiente.

Suggerimenti per prevenire incendi o esplosioni: Il prodotto nella forma consegnata non è in grado di esplodere con polveri; l'arricchimento di polvere fine comporta tuttavia il pericolo di esplosione della polvere.

Tensioni fisiche che potrebbero comportare una situazione pericolosa e devono essere evitate forti scosse.

10.5. Materiali incompatibili

Acqua, acidi, basi, agenti ossidanti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti della combustione: ossidi di carbonio, ossidi di azoto, ammoniaca, prodotti di pirolisi

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Il prodotto contiene pannello di Ricino caratterizzato da assenza di Ricina attiva.

In mancanza di ulteriori dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA
Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

RICINITO® PLUS

Revisione n. 7
Data revisione 01/04/2021
Stampata il 01/04/2021
Pagina n. 7/12

Sostituisce la revisione:6 (Data
revisione: 13/07/2018)

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

CALCE IDRATA

Provoca gravi lesioni oculari e può causare opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio.

Effetti acuti: per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Effetti acuti: l'inalazione dei vapori causa irritazione del tratto respiratorio inferiore e superiore con tosse e difficoltà respiratorie; a concentrazioni più elevate può causare anche edema polmonare. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

CALCE IDRATA

LD50 (Orale) > 2000 mg/kg (Arcelin, 2007)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CALCE IDRATA

Irritazione cutanea su coniglio

OECD 404

Sulla base dei risultati dello studio descritto nella presente relazione e secondo la direttiva 67/548 / CEE e successive normative, l'idrossido di calcio (calce idrata) in forma di mastice (60% H₂O, 40% Ca (OH)₂), deve essere classificato come irritante per la pelle ma non deve essere classificato come corrosivo.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

CALCE IDRATA

Irritazione oculare su coniglio (OECD 405)

Nelle condizioni sperimentali indicate, il prodotto, idrossido di calcio, è considerato irritante per gli occhi nei conigli.

Secondo la Direttiva 67/548 / CEE e successive normative, la classificazione del prodotto, idrossido di calcio, dovrebbe essere irritante.

In base al Regolamento CE n. 1272/2008 e successivi regolamenti, l'oggetto da testare è classificato nella Categoria 1.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo



SCHEDA DATI DI SICUREZZA
Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

Revisione n. 7
Data revisione 01/04/2021
Stampata il 01/04/2021
Pagina n. 8/12

RICINITO® PLUS

Sostituisce la revisione:6 (Data revisione: 13/07/2018)

CALCE IDRATA

Diidrossido di calcio: non sono disponibili studi. Tuttavia, la sensibilizzazione o intolleranza a un elemento essenziale abbondantemente disponibile come il calcio sarebbe gravemente non plausibile e può quindi essere tranquillamente esclusa per il diidrossido di calcio.

Carbonato di calcio: non sensibilizzante in un LLNA murino (Bradshaw, 2010).

Sensibilizzazione respiratoria
Informazioni non disponibili

Sensibilizzazione cutanea
Informazioni non disponibili

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CALCE IDRATA

In vitro gene mutation study in bacteria:

Calcium dihydroxide - OECD TG 471 - negative with and without metabolic activation

Calcium carbonate - OECD TG 471 - negative with and without metabolic activation

In vitro chromosome aberration study in mammalian cells:

Calcium dihydroxide - OECD TG 473 - negative with and without metabolic activation

Calcium dihydroxide - non-mutagenic is a study performed using D824 cells

Calcium carbonate - OECD 473 - negative with and without metabolic activation

In vitro gene mutation study in mammalian cells:

Calcium dihydroxide - OECD TG 476 - negative

Calcium carbonate - OECD TG 476 - negative.

I risultati di studi di mutazione genica in vitro su batteri, studi di aberrazione cromosomica in vitro su cellule di mammiferi e studi di mutazione genica in vitro su cellule di mammiferi condotti utilizzando biossido di calcio o carbonato di calcio sono risultati tutti negativi. Si è concluso che sia il diidrossido di calcio che il carbonato di calcio non sono genotossici e né la sostanza chimica né le miscele di queste sostanze chimiche garantiscono la classificazione per mutagenicità ai sensi del CLP.

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CALCE IDRATA

Il calcio (quando somministrato per via orale nei mangimi come Ca-lattato) non è cancerogeno: nei ratti alla dose più alta testata non è stata osservata né tossicità né attività cancerogena.

Il NOAEL del diidrossido di calcio, convertito da Ca tenendo conto dei rispettivi pesi molecolari, è stato determinato a 517 mg / kg di peso corporeo / giorno (la dose più alta testata).

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CALCE IDRATA

Il calcio è un nutriente minerale essenziale per i mammiferi, incluso l'uomo. Sulla base della valutazione di una vasta gamma di dati medici e nutrizionali sull'uomo (Anonimo, 2001 [rapporto FAO / OMS]; Anonimo, 2006 [parere SCF]), si è concluso che il calcio, quindi anche il diidrossido di calcio e il carbonato di calcio, non presentano alcun pericolo di riproduzione e / o tossicità per lo sviluppo.

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità
Informazioni non disponibili

Effetti nocivi sullo sviluppo della prole
Informazioni non disponibili

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento
Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Informazioni non disponibili



SCHEDA DATI DI SICUREZZA
Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

RICINITO® PLUS

Revisione n. 7
Data revisione 01/04/2021
Stampata il 01/04/2021
Pagina n. 9/12

Sostituisce la revisione:6 (Data revisione: 13/07/2018)

Organi bersaglio
Informazioni non disponibili

Via di esposizione
Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA
Informazioni non disponibili

Organi bersaglio
Informazioni non disponibili

Via di esposizione
Informazioni non disponibili

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE
Informazioni non disponibili

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Non sono noti pericoli per l'ambiente: in ogni caso, evitare il suo rilascio nell'acqua superficiale e nell'acqua sotterranea.

12.1. Tossicità

CALCE IDRATA

LC50 - Pesci	50,6 mg/l/96h <i>Oncorhynchus mykiss</i>
EC50 - Crostacei	49,1 mg/l/48h <i>daphnia magna</i>
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	184,57 mg/l/72h <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>
NOEC Cronica Crostacei	32 mg/l <i>Crangon septemspinosa</i>

12.2. Persistenza e degradabilità

CALCE IDRATA

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile.

Non gettare i residui nelle fognature.

I residui del prodotto e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

I rifiuti devono essere separati in base alle categorie che possono essere trattate separatamente dagli impianti locali o nazionali di gestione dei rifiuti.

Fare riferimento alle prescrizioni nazionali o regionali pertinenti.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA
Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

RICINITO® PLUS

Revisione n. 7
Data revisione 01/04/2021
Stampata il 01/04/2021
Pagina n. 10/12

Sostituisce la revisione:6 (Data
revisione: 13/07/2018)

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU

Non applicabile

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Nessuna

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Il prodotto è soggetto al Reg 1069/2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo



SCHEDA DATI DI SICUREZZA
Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

RICINITO® PLUS

Revisione n. 7
Data revisione 01/04/2021
Stampata il 01/04/2021
Pagina n. 11/12

Sostituisce la revisione:6 (Data revisione: 13/07/2018)

umano.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)



SCHEDA DATI DI SICUREZZA
Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

RICINITO® PLUS

Revisione n. 7
Data revisione 01/04/2021
Stampata il 01/04/2021
Pagina n. 12/12

Sostituisce la revisione:6 (Data revisione: 13/07/2018)

- 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
- 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
- 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
- 15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- 16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 4 Acute Tox. 1 Eye Irrit. 2 Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 Tossicità acuta, categoria 4 Tossicità acuta, categoria 1 Irritazione oculare, categoria 2 Sensibilizzazione respiratoria, categoria 1 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1 H302 H300 H330 H319 H334 H317 Nocivo se ingerito. Letale se ingerito Letale se inalato Provoca grande irritazione oculare Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato Può provocare una reazione allergica della pelle.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni: 01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16